



Palazzo Adorno – Via Umberto I, 30 – 73100 Lecce
E-mail: ufficiostampa@provincia.le.it Fax: 0832/683260

**MONITORAGGIO PERMANENTE DELLE DIOSSINE
E DEI MICROINQUINANTI EMESSI DAGLI IMPIANTI
PRESENTI NEL SALENTO:
PRESTO POSSIBILE GRAZIE ALLA PROVINCIA DI LECCE
E ALLA COLLABORAZIONE DELLE AZIENDE**

Monitoraggio permanente delle diossine e degli altri microinquinanti emessi dagli impianti presenti nel Salento. Presto sarà possibile grazie alla disponibilità delle aziende e ad un Protocollo con la Provincia di Lecce, (che se ne assumerà gli oneri) e l'Arpa (che curerà la gestione dei controlli).

E' questo l'importante risultato messo a segno dall'assessorato all'Ambiente della Provincia di Lecce nel corso dell'incontro che si è svolto ieri presso la sede di via Salomi, con le aziende operanti nel territorio provinciale con impianti a rischio di emissioni significative sul piano ambientale (cementifici, produzione di energia da biomasse, industrie metallurgiche, ecc.) avente appunto per oggetto della discussione il campionamento in continuo dei microinquinanti (diossine, furani, IPA).

L'incontro è stato presieduto dall'assessore provinciale **Gianni Scognamillo**, insieme al dirigente competente **Dario Corsini** e a **Salvatore Francioso**. Hanno partecipato, inoltre, **Roberto Giua** dell'Arpa Puglia e **Vittorio Esposito**, responsabile del Laboratorio Arpa per il controllo delle diossine di Taranto.

Sono intervenuti poi tecnici e responsabili delle aziende: **Colacem** di Galatina, **CoperSalento** di Maglie, Biosud di Lecce, **Fonderie De Riccardis** di Galatina, **Team Italia** di Squinzano, **To.Ma.** di Muro Leccese, **Zincogam** di Galatina, **Zincherie Adriatiche** di Diso, **Guerrieri** di Squinzano.

L'assessore Gianni Scognamillo ha illustrato ai responsabili aziendali presenti gli orientamenti della Provincia in materia di controlli delle emissioni in atmosfera con riferimento ai controlli in continuo sui microinquinanti ed, in particolare, sulle diossine. <<Si tratta, com'è noto, di sostanze particolarmente pericolose che se rilasciate in quantità non controllate nell'ambiente possono contribuire a provocare danni alla salute delle popolazioni esposte>>, ha spiegato.

L'assessorato, facendo seguito ad un preciso atto di indirizzo del Consiglio provinciale in materia di controlli, ha proposto a tutte aziende, anche per quelle le cui le attività non prevedono un esplicito obbligo di legge, di predisporre presso i camini



Palazzo Adorno – Via Umberto I, 30 – 73100 Lecce
E-mail: ufficiostampa@provincia.le.it Fax: 0832/683260

le installazioni necessarie a consentire l'impiego delle apposite apparecchiature per il controllo in continuo delle diossine e degli altri microinquinanti emessi.

La Provincia provvederà all'acquisto delle apparecchiature, la cui gestione sarà affidata ad Arpa Puglia che provvederà, a seguito di un'apposita convenzione, ai monitoraggi in continuo presso gli impianti.

Tutte le aziende presenti hanno espresso la propria adesione alla proposta avanzata dalla Provincia e, pertanto, si è deciso di affidare all'Arpa Puglia il compito di predisporre in tempi brevi uno studio di fattibilità in base al quale si convocheranno incontri specifici per singoli settori produttivi, al fine di definire tempi e modi per la realizzazione della rete di controlli in continuo delle diossine.

L'assessore Scognamillo ha espresso la propria soddisfazione per l'apprezzamento e l'adesione a questo progetto da parte di tutte le aziende presenti ed ha proposto, a seguito delle indicazioni che si concorderanno, la predisposizione di un Protocollo d'intesa con le imprese interessate e le associazioni territoriali che le rappresentano.

Lecce, 3 ottobre 2008

r.l.